



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Allegato – Schema di Strategia di Sviluppo Locale

SCHEMA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023 -2027 DELL'ITALIA
(Approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 8645 del 02/12/2022)

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE**
(D.G.R. n.57 del 08/03/2023)

Intervento SRG06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Le SSL approvate entrano in vigore a decorrere dalla data dell'atto di approvazione.

L'elaborato non deve superare le 100 cartelle (formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, margini 2,5 cm, interlinea 1,5), piano finanziario escluso.

Gli elaborati e i relativi allegati devono essere inviati allegati alla domanda secondo le modalità previste dal bando.

1. STRUTTURA DEL GAL

1.1 Riferimenti del GAL: nome del GAL, indicazione del tipo di società in cui è costituito, indirizzo sede legale e sede/i operativa/e, recapiti telefonici e fax, e-mail, PEC, sito web, nominativo Presidente, nominativo Direttore tecnico e amministrativo, composizione del Consiglio di amministrazione

1.2 Descrizione del partenariato: elenco dei soci

1.3 Livello di capitalizzazione

1.4 Organigramma: riportare una rappresentazione grafica dell'organigramma e compilare la tabella seguente.

Figura	Nome	Tipo contratto	Anni di esperienza	Esperienze qualificanti
Direttore tecnico				
Personale tecnico				
Personale amministrativo				



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Altri soggetti				
Capacità del responsabile/capofila amministrativo nel monitoraggio, controllo e rendicontazione.	Nome	Esperienza del capofila in progetti:		
		a gestione diretta DG UE	a gestione indiretta DG UE attraverso AdG nazionali/regionali	regionali
		Descrizione:	Descrizione:	Descrizione:

Nota: l'esperienza è valutata alternativamente:

a) qualora il personale (in parte o in toto) sia già presente e assunto: la valutazione avverrà sulla base del curriculum in formato Europass e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di ciascuna unità di personale;
b) qualora il personale (in parte o in toto) non sia ancora presente nell'organigramma, in quanto il partenariato è in via di costituzione: la valutazione avverrà sulla base dei criteri di selezione individuati dal partenariato e che dovranno essere dichiarati nella SSL e applicati nelle successive procedure di reclutamento del personale in caso di finanziamento del GAL. I soggetti individuati dovranno operare nel rispetto del regolamento sul conflitto di interessi obbligatoriamente adottato da ciascun GAL.

1.5 Procedure interne e dotazioni informatiche

Sistema di rilevazione ed elaborazione di informazione e dati	
Definizione e divisione dei compiti di gestione e sorveglianza	
Dotazione hardware e software	



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Ambito territoriale

Indicare le principali zonizzazioni nel territorio di competenza derivanti da documenti di programmazione relativi ai fondi comunitari.

2.2 Descrizione sintetica dell'area

La descrizione dell'area deve coprire, secondo la pertinenza degli ambiti tematici sui quali verte la SSL, i seguenti elementi, aggregati ove possibile in forma tabellare per ciascun comune (ove il dato non è disponibile, devono essere fornite delle stime):

- a) n. abitanti totali per classe di età e per sesso (fonte: dati ISTAT 2021);
- b) n. abitanti totali per tipo di località abitate, ovvero per “centri abitati”; “nuclei abitati” e “case sparse” (fonte: dati ISTAT);
- c) densità della popolazione (fonte: dati ISTAT 2021);
- d) indice di spopolamento (Considera la perdita di popolazione media residente nel territorio di riferimento su cui insiste il GAL (fonte: ISTAT 2021-2011))
- e) indice di invecchiamento (Considera l'invecchiamento medio della popolazione residente nel territorio di riferimento su cui insiste il GAL sulla base dei dati comunali (fonte: ISTAT))
- f) indice di dipendenza (fonte: dati ISTAT);
- g) numero occupati totale per classe di età e per settore (fonte: dati ISTAT);
- h) tasso di disoccupazione (fonte: dati ISTAT);
- i) numero di presenze turistiche giornaliere;
- j) SAU e SAT, anche suddivise per categoria di coltura (fonte: dati Censimento agricoltura 2021);
- k) superficie boschiva e superficie boschiva per tipologia di soprassuolo e per categoria di



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

proprietà;

- l) superficie zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013;
- m) superficie zone montane ai fini regionali;
- n) superficie aree protette;
- o) superficie zone SIC, ZPS, SIR;
- p) superficie zone Natura 2000;
- q) superficie zone ZVN e zone di rispetto delle risorse idropotabili;
- r) superficie aziende con Agricoltura biologica;
- s) parchi nazionali, regionali e provinciali presenti e loro estensione;
- t) altre zonizzazioni ritenute significative ai fini del piano (es. usi civici);
- u) numero totale imprese iscritte alla CCIAA suddivise per tipologia e classi di numero di addetti (fonte: dati CCIAA);
- v) numero imprese di trasformazione prodotti agricoli e forestali e classi di numero di addetti (n. addetti, quantità trasformate ecc.) (fonte: dati CCIAA, per tipologia di impresa);
- w) numero posti letto in agriturismo, numero di infrastrutture di promozione turistica presenti sul territorio;
- x) numero di strutture pubbliche e private (es. agricoltura sociale) e istituzioni del terzo settore operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio;
- y) % territorio coperto da banda larga.

2.3 Analisi socio-economica

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati socio economici sopra elencati, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni).

2.4 Analisi settoriale

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati settoriali sopra elencati al Punto 2.2, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni) oltre



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

ad un'analisi socio-economica e territoriale dell'area interessata distinta per settore di intervento: agricolo-forestale, ambientale, industria (con particolare riferimento alla presenza di prodotti agricoli di qualità, alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, agli impianti per l'impiego di biomasse a fini energetici), turismo, commercio e artigianato, patrimonio culturale e gestione delle aree protette e dei servizi sociali alla persona.

2.5 Scelte effettuate nella programmazione Leader 2014-2022, se pertinente

- Descrivere sinteticamente i fabbisogni, le strategie e gli obiettivi individuati nella precedente fase di programmazione, PSR 2014/2022, Misura 19. Mediante la tabella seguente illustrare i risultati raggiunti per tematismo prescelto e per asse/misura.

Tema/i catalizzatore/i	Misura/Sottomisura/Tipo di operazione attivata/e	Spesa pubblica	Incidenza
			%
Totale			
Totale			



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Totale			
Totale			
Totale Generale			

- Descrivere sinteticamente i risultati raggiunti nella precedente fase di programmazione, anche mediante gli indicatori predisposti dal valutatore laddove disponibili.

3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

3.1 Il partenariato proponente (composizione e caratteristiche)

Descrivere gli elementi qualificanti di ciascun soggetto partecipante al partenariato proponente.

3.2 Coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della Strategia e nella prioritizzazione delle esigenze.

4. ANALISI DEI FABBISOGNI

4.1 Analisi SWOT

Sulla base dell'analisi del contesto e tenuto conto dei risultati della precedente fase di programmazione si formuli la diagnosi del territorio nel suo complesso.

Sintetizzare la diagnosi territoriale attraverso la tabella SWOT:



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Punti di forza	Punti di debolezza
Opportunità	Minacce

4.2 I fabbisogni dell'area

Descrivere i fabbisogni ricavabili dall'analisi territoriale e disporli in ordine di priorità in relazione ai target specifici che andranno adeguatamente esplicitati e agli strumenti di sostegno attivabili dagli interventi programmati e gestiti nell'ambito della scheda SRG06 del CSR 2023/2027.

5. STRATEGIA E OBIETTIVI

- Alla luce dell'analisi dei fabbisogni di cui al precedente paragrafo, va individuata la strategia e gli obiettivi seguendo le indicazioni previste nell'articolo 5 del bando attuativo, in particolare:

“le Strategie dovranno definire in modo concreto e motivato un solo tema centrale, e puntare al massimo su due ambiti tematici (AT), in ogni caso indicando chiaramente il tema centrale e le integrazioni previste tra i due ambiti tematici prescelti. I GAL sono liberi nella scelta sia del tema, sia degli Ambiti Tematici, una scelta che va supportata da adeguata analisi di contesto e evidenza dei fabbisogni a cui si rivolge e adeguatezza



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

dell'azione della strategia anche in termini di risorse finanziarie.”

- Vanno, inoltre indicati i target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi.

6. PIANO DI AZIONE (PdA)

- Individuazione delle azioni attivate con la SSL, con approfondimenti e motivazioni relativi alle scelte effettuate.
- Il piano d'azione deve tradurre gli obiettivi in azioni concrete e va distinto nei due sotto interventi seguenti:
 - a) Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale articolato in azioni specifiche e azioni ordinarie come descritto negli articoli successivi.
 - b) Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale articolato in due operazioni: Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

6.1 Sotto-intervento A / azioni ordinarie e specifiche

Vanno descritte le azioni ordinarie e specifiche scelte con le motivazioni che hanno portato a tale scelta. Le azioni devono essere conformi ed in linea con quanto previsto dal bando e dal CSR Molise 2023-2027, nonché con il PSP Italia 2023-2027.

Azioni ordinarie

Ambito tematico (P/S)	Codice Intervento PSP	Denominazione PSP	Descrizione/ Finalità	Eventuali elementi di flessibilità / semplificazione proposti



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

Azioni specifiche

Ambito tematico (P/S)	Denominazione Azione specifica



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

SCHEDA AZIONE SPECIFICA

Inserire una scheda per ciascuna azione specifica (max 3 cartelle A4 per scheda)

TITOLO DELL’AZIONE SPECIFICA

MOTIVAZIONI

Esplicitare i fabbisogni e le problematiche del territorio che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un’azione specifica (di sistema). Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l’esperienza realizzata nell’ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

FINALITA’ E DESCRIZIONE DELL’AZIONE SPECIFICA

Indicare gli obiettivi specifici e la logica di intervento dell’azione specifica

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Descrivere sinteticamente le fasi principali e le attività previste dal progetto di azione specifica

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto, ad es. in termini di innovazioni apportate, scambio di informazioni, buone pratiche e know-how. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

GRADO DI INNOVAZIONE

Descrivere il carattere di innovatività dell’azione proposta in grado di consentire l’acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi. Indicare il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l’innovatività, da allegare separatamente alla domanda.

COERENZA DEL PROGETTO CON LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

sviluppo locale. Esplicitare in che modo l'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

6.2 Sotto-intervento B

Per quanto riguarda il sotto-intervento B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale” suddiviso in Azione B.1 “Gestione” e Azione B.2 “Animazione e comunicazione”, deve essere redatto un business plan che copra tutto il periodo di programmazione (contestualizzato all’effettivo impegno amministrativo dato dalla gestione della programmazione). Tale documento deve comprendere un’esplicitazione di tutte le attività che concorrono all’implementazione del presente intervento ivi comprese le attività di formazione del personale del GAL; per ciascuna di esse deve essere fornita una descrizione sintetica, una articolazione delle voci di spesa correlate, nonché il piano economico e finanziario in conformità con quanto previsto nel bando. Come previsto dal bando le spese ammissibili per l’intervento B non possono superare il 20% della spesa pubblica programmata per l’azione A. le categorie di spesa sono quelle previste nel Bando.

6.3 Carattere integrato della strategia

Descrivere sinteticamente il carattere integrato della strategia sia dal punto di vista della coerenza interna (ovvero aggregazione delle azioni selezionate intorno ai due ambiti tematici selezionati, funzionalità delle azioni scelte allo sviluppo endogeno delle zone rurali, multisettorialità della strategia proposta), sia esterna (ovvero raccordo funzionale con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e con il contesto delle politiche locali di sviluppo), per il raggiungimento di una massa critica di interventi integrati e concertati che possano consentire uno sviluppo sostenibile dell’area, mediante aggregazione e ottimizzazione delle risorse (di provenienza comunitaria, nazionale, regionale e locale), al fine di massimizzare gli impatti generati e/o cumulati.

6.4 Innovazione e valore aggiunto

Descrivere il grado di innovatività della strategia proposta, la realizzazione di approcci innovativi e il valore aggiunto dell’approccio Leader rispetto alla programmazione locale tradizionale.



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

6.5 Ricadute sul territorio

Descrivere il grado e il tipo di ricadute attese sul territorio dall'implementazione della Strategia proposta.

7. MODALITA' DI GESTIONE E SORVEGLIANZA

7.1 Governance e sostenibilità

Si descrivano sinteticamente le azioni che saranno messe in campo al fine di rendere sostenibile nel tempo la strategia e di valutarne la ricaduta nel medio lungo periodo in relazione agli obiettivi prioritari del CSR-Molise. In particolare, va data evidenza della capacità di governance e finanziaria del GAL di portare a termine le azioni del piano nel rispetto dei tempi in esso previsti.

7.2 Piano di Formazione

Descrivere sinteticamente gli obiettivi di formazione richiesti per i direttori, gli animatori e per il personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale, con indicazione delle tipologie e delle modalità con le quali si intende provvedere alla formazione continua della struttura.

7.3 Piano di Valutazione

Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione.

7.4 Animazione

Descrivere le attività di animazione che il GAL attuerà sia sulle azioni ordinarie che su quelle specifiche. Dettagliare il grado di copertura territoriale dell'attività di animazione.



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

7.5 Cooperazione

Laddove si intenda attivare la cooperazione, seguendo le indicazioni contenute nella scheda SRG06 del CSR, descrivere la/e idee progetto su cui sarà costruita la cooperazione, i partner presumibilmente coinvolti e la dotazione finanziaria prevista, fino a un massimo del 10% del sotto-intervento A. Le linee di lavoro progettuali previste devono essere correlate agli ambiti tematici sui quali verte la SSL e deve essere data evidenza delle motivazioni che ne collegano le finalità con i bisogni emersi nel corso della sua elaborazione attraverso l'animazione territoriale.

Ambito tematico (P/S)	Denominazione Azione di cooperazione

SCHEDA AZIONE COOPERAZIONE

Inserire una scheda per ciascuna azione di cooperazione (max 3 cartelle A4 per scheda)

TIPOLOGIA DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE Interterritoriale
Transnazionale

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

--

MOTIVAZIONI

Esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione.

Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

PARTNER

Riportare un elenco dei partner effettivi e/o dei partner potenziali, indicando l'area geografica di riferimento

FINALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Indicare gli obiettivi specifici e le principali attività previste a livello comune e a livello locale nell'ambito del progetto di cooperazione

RISULTATI ATTESI A LIVELLO LOCALE

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto di cooperazione. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE A LIVELLO COMUNE E LOCALE

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

COERENZA DEL PROGETTO CON LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. Esplicitare in che modo il progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

8. PIANO FINANZIARIO e CRONOPROGRAMMA

SOTTO INTERVENTO A				
AZIONE ORDINARIA (indicare se l'azione si colloca nell'ambito tematico prioritario (P) o complementare (S))	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di uscita bando
1
2
3 ...				
..
AZIONE SPECIFICA (indicare se l'azione si colloca nell'ambito tematico prioritario (P) o complementare (S))	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1
2
3 ...				
...
COOPERAZIONE	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1
2
3 ...				
...
TOTALE COOPERAZIONE (max 10% del totale Sotto intervento A)	



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

TOTALE SOTTO INTERVENTO A	
SOTTO INTERVENTO B				
	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1
2
3 ...				
TOTALE SOTTO INTERVENTO B (max 20% del totale)
TOTALE

Deve essere formulato un piano finanziario per sotto-intervento, azione ordinaria e azione specifica attivata.

9. DEMARCAZIONE, COMPLEMENTARITÀ, SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PROGRAMMATICI

- Le SSL devono essere coerenti con il CSR Molise 2023 – 2027, con il Regolamento (UE) n. 2021/2115 e con il Piano Strategico della PAC 2023 2027 (PSP).
- Descrivere la possibile sinergia e complementarità con gli altri strumenti di programmazione comunitaria (FESR, FSE, FEAMPA).
- Nel caso il territorio di pertinenza del GAL sia interessato anche da una Strategia per le aree interne, descrivere la complementarità della SSL con tale Strategia di Area e le modalità di rispetto delle previsioni in essa contenute.
- Inoltre, deve essere descritta sinteticamente la coerenza con i Piani di settore regionali



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE – PESCA – PROGRAMMAZIONE FORESTALE

relativi agli interventi attivabili con il metodo LEADER nonché la coerenza con gli altri strumenti e politiche di programmazione economica e territoriale regionali.

10. PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Descrivere i seguenti elementi minimi necessari all'elaborazione di un piano di comunicazione ed informazione:

- a) gli obiettivi e i gruppi bersaglio;
- b) i contenuti e la strategia delle attività di animazione, comunicazione e informazione, nonché le misure da adottare;
- c) il bilancio indicativo;
- d) i criteri per la valutazione dell'impatto delle misure di informazione e pubblicità in termini di trasparenza, sensibilizzazione ai programmi di sviluppo rurale e ruolo della Comunità europea;
- e) modalità di gestione del sito web ed altri strumenti social del Gruppo di Azione Locale.